

Data e numero di protocollo sono indicati nella PEC

Class. 11.2 Fascicolo 2016.3.77.468

Protocollo arpa_mi.2017.0041673 del 17/03/2017

Firmato digitalmente da MARIA LUISA PASTORE

Spettabile

REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE
AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE PIAZZA
CITTA' DI LOMBARDIA 1 20124 MILANO (MI) Email:
ambiente@pec.regione.lombardia.it

e per conoscenza

PROVINCIA DI MANTOVA VIA DON MARAGLIO,4 46100
MANTOVA (MN) Email: provinciadimantova@legalmail.it

ATS Val Padana 46100 MANTOVA (MN) Email:
protocollo@pec.ats-valpadana.it

Comune di Mantova Via Roma, 39 46100 MANTOVA (MN)
Email: comune.mantova.aoo@legalmail.it

Oggetto: **SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico – Raffineria IES. Analisi di rischio sanitario ed ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Progetto di MISO per i terreni insaturi – rev. 01 - Dicembre 2016 “Valutazione sui contatti diretti e integrazione sonde soil gas”. Valutazioni tecniche ARPA.**

Si trasmettono, in allegato alla presente, le valutazioni tecniche relative al documento “*Valutazione sui contatti diretti e integrazione sonde soil gas*” trasmesso dalla società IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. e riferito al sito in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore dei Dipartimenti di Brescia e Mantova
Dott. ssa MARIA LUISA PASTORE

Allegati:

File Relazione_ARPA.pdf

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Responsabile del procedimento:
Responsabile dell'istruttoria:
Pratica trattata da:

Dr. Alessandro Bianchi
Dr. Marco Spaggiari
Ing. Simone Bonomi

tel. 0376.4690281 mail: a.bianchi@arpalombardia.it
tel. 0376 .4690239 mail: m.spaggiari@arpalombardia.it

Data e numero di protocollo sono indicati nella PEC

OGGETTO: SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico – Raffineria IES. Analisi di rischio sanitario ed ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Progetto di MISO per i terreni insaturi – rev. 01 - Dicembre 2016 “Valutazione sui contatti diretti e integrazione sonde soil gas”. Valutazioni tecniche ARPA.

In seguito alla trasmissione da parte della società IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. del documento “Analisi di rischio sanitario ed ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Progetto di MISO per i terreni insaturi – rev. 01 – luglio 2016” quest’Agenzia, con nota prot. n. 2016.0156716 del 26/10/2016, ha trasmesso le proprie valutazioni tecniche, anticipate agli Enti e alla Ditta nel corso dell’incontro del Comitato Locale di Coordinamento tenutosi il 21/10/2016.

Nel documento in oggetto la società IES ha verificato quanto richiesto da ARPA e cioè che il rischio singolo e cumulato associato ai percorsi “ingestione” e “contatto dermico”, relativamente ai parametri solventi aromatici, idrocarburi leggeri e idrocarburi pesanti rilevati nel suolo superficiale (SS), fossero accettabili utilizzando le concentrazioni massime rilevate nei terreni ed escludendo solamente quei campioni che risultavano prelevati o in aree già pavimentate o in aree che saranno soggette a interventi di MISO (che consisteranno in interventi di interruzione del percorso di esposizione diretta mediante completamento della pavimentazione).

Per quanto riguarda la realizzazione e la relativa ubicazione delle sonde soil gas la Ditta ha integrato la rete proponendo la realizzazione di ulteriori 5 sonde (SS08, SS30+SS33) sia in aree con presenza del prodotto surnatante rilevato nel corso degli monitoraggi finora eseguiti sia in zone dello stabilimento dove, secondo il piano di riutilizzo delle aree oggetto di dismissione, verranno realizzate nuovi servizi.

Richiamando il parere di questa Agenzia sopra citato si ribadisce l’opportunità che la Ditta, in fase operativa, preveda la realizzazione di ulteriori sonde soil gas anche:

- in corrispondenza dei campioni di terreno nei quali sono stati rilevati superamenti delle CSR (utilizzando le CSR teoriche calcolate e non gli obiettivi di bonifica posti pari alle CSC);
- in corrispondenza degli edifici; a tal proposito si ricorda che, per quanto riguarda le sonde soil gas propedeutiche alla valutazione del percorso di volatilizzazione INDOOR, le linee guida ARPA indicano che sarebbe preferibile verificare le concentrazioni di contaminanti nei soil gas sottosolea (a profondità di 0,5-1 m dalla soletta stessa) o campionamenti a 1 m al di sotto dell’eventuale vespaio/strato drenante; in alternativa è possibile effettuare campioni di soil gas indicativamente a 1,5 m dalle pareti delle strutture (soil gas near-slab), ad una profondità analoga a quella delle fondazioni (è inoltre possibile collocarle ad una distanza variabile tra 2÷10 m dalle pareti delle strutture ad una profondità superiore alla metà della distanza tra le fondazioni e la sorgente). Come suggerito dal documento del MATTM “*Criteri e metodologie applicative per misura del soil-gas*” sono da prelevare campioni soil gas near-slab da almeno 2 lati di ogni edificio, uno dei quali nella direzione della più alta concentrazione attesa (sulla base dei risultati ottenuti per suolo e acqua sotterranea).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Marco Spaggiari



Responsabile del procedimento:
Responsabile dell’istruttoria:

Dott. Alessandro Bianchi
Dott. Marco Spaggiari

tel.: 0376 4690281
tel.: 0376 4690239

Il Responsabile dell’Unità Organizzativa
Dott. Alessandro Bianchi



email: a.bianchi@arpalombardia.it
email: m.spaggiari@arpalombardia.it